SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto	***SIAL EXTRAPOWER SGRASSATORE UNIVERSALE PROFUMO MARSIGLIA***
Codice UFI	***ST10-K06M-E00D-JJEP***

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo	Detergente liquido ad azione sgrassante per le superfici e per i tessuti
Usi sconsigliati	Usi diversi da quelli indicati

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

FORNITORE ***Indirizzo*** ***CAP/Città*** ***Nazione***	***SIAL INDUSTRIE CHIMICHE S.R.L.*** Strada Com.le Gurne Baggiana, 14 Z.I. 95032 Belpasso (CT) ITALIA
Contatti: ***Tel.*** ***Fax***	 095/391321 095/7131986
Indirizzo di posta elettronica della persona competente in materia di SDS laboratorio@sialchimica.it	

1.4 Numero telefonico di emergenza

CONTATTARE	CENTRO ANTIVELENI OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDE - Piazza Ospedale Maggiore 3 – MILANO tel. 02/66101029

Altri centri antiveleni in Italia sono:

ROMA	- Ospedale Pediatrico "Bambin Gesù" -Tel. (+39)06.6859.3726 - CAV Policlinico "Umberto I" - Tel. (+39)06.4997.8000 - CAV Policlinico "Gemelli" - Tel. (+39)06.305.4343
BERGAMO	- CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Tel. 800.88.33.00
FIRENZE	- CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Tel. (+39) 055.794.7819
FOGGIA	- CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Tel. 800.183-459
NAPOLI	- CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" - Tel. (+39)081.545.333
VERONA	- CAV Centro antiveleni Veneto – Te. 800.011.858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi del Regolamento CE n. 1272/2008

Codici di classe e di categoria di pericolo

Skin Irrit. 2	Corrosione/irritazione cutanea – categoria di pericolo 2	
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi/irritazione oculare categoria di pericolo 2	

Codici di indicazione di pericolo

H315	PROVOCA IRRITAZIONE CUTANEA
H318	PROVOCA GRAVI LESIONI OCULARI

2.2 Elementi dell'etichetta

(in applicazione del Regolamento CE 1272/2008)

Pittogrammi: GSH05

Avvertenza: PERICOLO

Indicazioni di pericolo:

H315	PROVOCA IRRITAZIONE CUTANEA
H318	PROVOCA GRAVI LESIONI OCULARI

Consigli di prudenza:

- *di carattere generale:*

P101	IN CASO DI CONSULTAZIONE DEL MEDICO TENERE A DISPOSIZIONE IL CONTENITORE O L'ETICHETTA DEL PRODOTTO
P102	TENERE FUORI DALLA PORTATA DEI BAMBINI
P103	LEGGERE L'ETICHETTA PRIMA DELL'USO

- *prevenzione:*

P234	CONSERVARE SOLTANTO NELL'IMBALLAGGIO ORIGINALE
P264	LAVARE ACCURATAMENTE DOPO L'USO
P280	INDOSSARE GUANTI/INDUMENTI PROTETTIVI/PROTEGGERE GLI OCCHI/IL VISO

- *reazione:*

P301+P330+P331	IN CASO DI INGESTIONE: SCIACQUARE LA BOCCA. **NON** PROVOCARE IL VOMITO
P301+P310	IN CASO DI INGESTIONE CONTATTARE IMMEDIATAMENTE UN CENTRO ANTIVELENI/UN MEDICO

(continua)

(segue)

P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: LAVARE ABBONDANTEMENTE CON ACQUA
P362+P364	TOGLIERE TUTTI GLI INDUMENTI CONTAMINATI E LAVARLI PRIMA DI INDOSSARLI NUOVAMENTE.
P332+P313	IN CASO DI IRRITAZIONE DELLA PELLE: CONSULTARE UN MEDICO.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: SCIACQUARE ACCURATAMENTE PER PARECCHI MINUTI. TOGLIERE LE EVENTUALI LENTI A CONTATTO SE E' AGEVOLE FARLO. CONTINUARE A SCIACQUARE.
P310	CONTATTARE IMMEDIATAMENTE UN CENTRO ANTIVELENI/UN MEDICO.

- *conservazione:*

P403+P235	CONSERVARE IN UN LUOGO FRESCO E BEN VENTILATO.

- *smaltimento*:

P501	SMALTIRE IL PRODOTTO/RECIPIENTE IN BASE ALLA NORMATIVA VIGENTE.

Indicazioni supplementari di pericolo:

EUH208	CONTIENE UNA MISCELA DI METHYLCHLOROISOTHIAZOLINONE E METHYILISOTHIAZOLINONE. PUO' PROVOCARE UNA REAZIONE ALLERGICA.

Altri pericoli

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Ingredienti	%	N. CAS	N. CE	N. registrazione REACH	Index	Classificazione 1272/2008 CLP
2-Butossietanolo (Butilglicole)	1-<5%	111-76-2	203-905-0	01-2119475108-36	603-014-00-0	Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 4, H332 Eye Irrit. 2, H319 Skin Irrit. 2, H315
Pirofosfato tetrapotassico (TKPP)	1-<5%	7320-34-5	230-785-7	01-2119489369-xxxx		Eye Irrit. 2, H319
Alcoli, C12-15 ramificati e lineari, etossilati (> =7 -< 15 EO)	0.1-<1%	106232-83-1				Oral Acute Tox. 4,H302 Eye Dam 1, H318 Aquatic Chronic 3, H412
C9-11 Alcool etossilato	0.1-<1%	68439-46-3				Eye Irrit. 2, H319

(continua)

(segue)

Quaternary C12-14 alkyl methyl amine ethoxylate methyl chloride	0.1-<1%	1554325-20-0				Acute Tox. 4, H302 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam 1, H318
Metasilicato di disodio	0-<0.1%	10213-79-3	229-912-9	01-2119449811-37		Met. Corr. 1, H290 Skin Corr.1 A, H314
EDTA tetrasodium salt	0-<0.1%	64-02-8	200-573-9	01-2119486762-27	607-428-00-2	Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H332 Eye Dam.1, H318 STOT RE 2, H373
Tetrametilol acetylene diurea	0-<0.1%	5395-50-6	226-408-0			Skin Sens. 1, H317
Miscela di 5-chloro-2-methyl-4-isothiazolin-3-one(EC n. 247-500-7];2-metil-2H-isothiazol-3-one[EC n.220-239-6](3:1)	0-<0.1%	55965-84-9	611-341-5			Acute Tox. 2, H310 Acute Tox. 3, H301 Acute Tox.2 H330 Skin corr. 1C, H314 Eye Dam. 1; H318 Aquatic Acute 1, H400 (M=0) Aquatic Chronic 1, H410 (M=100) Skin Sens. 1 A, H317

* limite di concentrazione specifico: C:5-<10% prodotto classificato come Eye Irrit 2

Altri componenti: Profumo, antischiuma, opacizzante, acqua.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di necessità adottare le seguenti procedure di primo soccorso:

INALAZIONE	Spostare il soggetto esposto dal luogo di esposizione all'aria aperta. In caso di difficoltà di respirazione o perdita di coscienza, consultare un medico.
INGESTIONE	Sciacquare la bocca. Consultare un medico. Non provocare il vomito né somministrare nulla se non espressamente indicato dal personale medico
CONTATTO CON LA PELLE	Togliere gli indumenti contaminati e sciacquare con acqua. In caso di bruciore persistente o irritazione, consultare un medico.
CONTATTO CON GLI OCCHI	Lavare immediatamente con acqua o soluzione fisiologica per 15 minuti a palpebra aperta prestando attenzione di rimuovere eventuali lenti a contatto. Se il bruciore persiste, consultare uno specialista.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Ad oggi, non sono noti gli effetti sulla salute provocati dal prodotto. Non si esclude che possano presentarsi i seguenti sintomi:

INALAZIONE	Nessuno noto.
INGESTIONE	Nausea, vomito, diarrea, fastidio o bruciore al cavo orale e faringe, stomaco e addome.

(continua)

(segue)

CONTATTO CON LA PELLE	Si potrebbero verificare irritazioni cutanee per contatto prolungato o in soggetti particolarmente sensibili verso uno o più componenti.
CONTATTO CON GLI OCCHI	Rossore, bruciore, lacrimazione.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di necessità o di comparsa di altri sintomi, consultare immediatamente un medico.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: polvere chimica, schiuma, e anidride carbonica.
Mezzi di estinzione non idonei: non rilevante.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto non è infiammabile.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio, evacuare l'area e le zone limitrofe fino al completo spegnimento, limitando l'accesso solo al personale addestrato. Gli addetti all'estinzione degli incendi devono indossare strumenti di protezione idonei (tute di protezione ignifughe, casco, stivali da vigili del fuoco, guanti ignifughi, autorespiratore con riserva d'aria). Assicurare una ventilazione adeguata. Evitare di respirare gas e vapori. Evitare il contatto con la pelle/gli occhi. Operare sopravento. Allontanare i recipienti dall'area dell'incendio se questa operazione può essere fatta senza correre rischi, altrimenti raffreddarli con acqua nebulizzata. Evitare che l'acqua di spegnimento defluisca in scarichi e corsi d'acqua.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare il contatto con gli occhi. Fare attenzione, in caso di perdita accidentale del prodotto, a causa del pericolo di scivolamento.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare di riversare nelle fognature, nei corpi idrici e nelle aree confinate.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Cercare di arginare la perdita attraverso sistemi aspiranti che consentano di raccogliere il prodotto versato e di immetterlo in recipienti idonei (se la quantità dispersa è grande). Per i piccoli versamenti o per recuperare i residui, utilizzare materiale inerte che dovrà essere smaltito secondo le normative vigenti.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Vedere sezioni 8,10 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Nelle condizioni di normale impiego non presenta rischi per la salute. Evitare il contatto con gli occhi.
Non mangiare, bere o fumare durante la manipolazione.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare il prodotto ben chiuso, in un luogo fresco e ben ventilato.

7.3 Usi finali particolari

Dati non disponibili.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Poiché non si dispone di dati inerenti la miscela tal quale, di seguito sono riportati i parametri espositivi relativi a ciascun componente della miscela indicato nella sezione 3.

2-Butossietanolo

DNEL (Industria)	inalatoria (lungo termine, sistemica)	=98 mg/m^3
DNEL (Industria)	inalatoria acuta (breve termine, sistemica)	=1091 mg/m^3
DNEL (Industria)	inalatoria acuta(breve termine, effetti locali)	=246 mg/m^3
DNEL (Consumatore)	inalatoria (lungo termine, sistemica)	=59 mg/m^3
DNEL (Consumatore)	inalatoria acuta(breve termine, effetti locali)	=147 mg/m^3
PNEC	acqua (acqua dolce)	=8.8 mg/l
PNEC	acqua (acqua marina)	=0.88 mg/l
PNEC	acqua (rilascio intermittente)	=9.1 mg/l
PNEC	impianto di trattamento acque reflue	=463 mg/l
PNEC	sedimenti (acqua dolce)	=34.6 mg/l
PNEC	sedimenti (acqua marina)	=3.46 mg/l
PNEC	suolo	=2.33 mg/kg
PNEC	Orale (avvelenamento secondario)	=20 mg/kg

Pirofosfato tetrapotassico (TKPP)

DNEL (Industria)	inalatoria (lungo termine, sistemica)	=17.63 mg/m^3
DNEL (Consumatore)	inalatoria (lungo termine, sistemica)	=4.35 mg/m^3

Alcoli, C12-15 ramificati e lineari, etossilati (> =7 -< 15 EO)

Dati non disponibili.

C9-11 Alcool etossilato

DNEL (Industria)	inalatoria (lungo termine, sistemica)	=294 mg/m^3

(continua)

(segue)

DNEL (Industria)	cutanea(breve termine, effetti locali)	=2080 mg/m^3
DNEL (Consumatore)	inalatoria (lungo termine, sistemica)	=87 mg/m^3
DNEL (Consumatore)	cutanea(lungo termine, effetti locali)	=1250 mg/m^3
PNEC	acqua (acqua dolce)	=104 µg/l
PNEC	acqua dolce (rilascio intermittente)	=14 µg/l
PNEC	acqua (acqua marina)	=104 µg/l
PNEC	acqua marina (rilascio intermittente)	-
PNEC	impianto di trattamento acque reflue	=1.4 mg/l
PNEC	sedimento (acqua dolce)	=13.7 mg/kg sediment dw
PNEC	sedimento (acqua marina)	=13.7 mg/kg sediment dw
PNEC	suolo	1 mg/kg secco

Quaternary C12-14 alkyl methyl amine ethoxylate methyl chloride

Dati non disponibili.

Metasilicato di disodio

TWA	15 min	2 mg/m3
DNEL (Industria)	inalatoria (lungo termine, effetti sistemici)	=6.22 mg/m^3
DNEL (Industria)	cutanea(lungo termine, effetti sistemici)	=1.49 mg/kg
DNEL (Consumatore)	inalatoria (lungo termine, effetti sistemici)	=1.55 mg/m^3
DNEL (Consumatore)	cutanea(lungo termine, effetti sistemici)	=0.74 mg/kg
DNEL (Consumatore)	orale(lungo termine, effetti sistemici)	=0.74 mg/kg
PNEC	acqua (acqua dolce)	=7.5 mg/l
PNEC	acqua dolce (rilascio intermittente)	=7.5 mg/l
PNEC	acqua (acqua marina)	=1 mg/l
PNEC	acqua marina (rilascio intermittente)	-
PNEC	impianto di trattamento acque reflue	=1000 mg/l
PNEC	sedimento (acqua dolce)	-
PNEC	sedimento (acqua marina)	-
PNEC	suolo	1 mg/kg secco
PNEC	avvelenamento secondario	nessun potenziale di bioaccumulo

EDTA tetrasodium salt

DNEL (Industria)	inalatoria (lungo termine, sistemica)	=1.5 mg/m^3
DNEL (Industria)	inalatoria (lungo termine, locale)	=1.5 mg/m3
DNEL (Industria)	inalatoria (breve termine, sistemica)	=3 mg/m3
DNEL (Industria)	inalatoria (lungo termine, locale)	=3 mg/m3
DNEL (Industria)	inalatoria (lungo termine, sistemica)	=1.5 mg/m^3
DNEL (Industria)	inalatoria (lungo termine, locale)	=1.5 mg/m3
DNEL (Industria)	inalatoria (breve termine, sistemica)	=3 mg/m3
DNEL (Industria)	inalatoria (lungo termine, locale)	=3 mg/m3
DNEL (Consumatore)	inalatoria (lungo termine, locale)	=0.6 mg/m3

(continua)

(segue)

DNEL (Consumatore)	inalatoria (breve termine, sistemica)	=1.2 mg/kg
DNEL (Consumatore)	inalatoria (breve termine, locale)	=1.2 mg/kg
DNEL (Consumatore)	inalatoria (breve termine, locale)	=1.2 mg/kg
DNEL (Consumatore)	orale (lungo termine, sistemica)	=25 mg/kg
DNEL (Consumatore)	orale (lungo termine, locale)	=25 mg/kg
PNEC	acqua (acqua dolce)	=2.2 mg/l
PNEC	acqua (acqua marina)	=0.22 mg/l
PNEC	acqua (rilascio intermittente)	=1.2 mg/l
PNEC	impianto di trattamento acque reflue	=43 mg/l
PNEC	suolo	=0.72 mg/kg

Tetrametilol acetylene diurea

Dati non disponibili.

Miscela di 5-chloro-2-methyl-4-isothiazolin-3-one;2-metil-2H-isothiazol-3-one(3:1)

DNEL (Industria)	inalatoria (lungo termine, effetti locali)	=20 µg/m^3
DNEL (Industria)	Inalatoria acuta (lbreve termine, effetti locali)	=40 µg/m3
DNEL (Consumatore)	inalatoria (lungo termine, effetti locali)	=20 µg/m^3
DNEL (Consumatore)	Inalatoria acuta (lbreve termine, effetti locali)	=40 µg/m3
DNEL (Consumatore)	orale (lungo termine, sistemica)	=90 µg /kg/bw/day
DNEL (Consumatore)	orale acuta (breve termine, sistemici)	=110 µg /kg/bw/day
PNEC	acqua (acqua dolce)	=3.39 µg/l
PNEC	impianto di trattamento acque reflue	=230 µg/l
PNEC	sedimenti (acqua dolce)	=27 µg/kg
PNEC	sedimenti (acqua marina)	=27 µg/kg

8.2 Controlli dell'esposizione

Assicurare una buona ventilazione dei luoghi di lavoro.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI/VOLTO	Non richiesta.
PROTEZIONE DELLA PELLE: - ***MANI*** - ***CORPO***	 Usare guanti di gomma, neoprene, PVC. Non richiesta ma, in caso di contatto accidentale, togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Sciacquare la parte contaminata.
PROTEZIONE RESPIRATORIA	Non richiesta.
PERICOLI TERMICI	Nessuno.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

stato fisico	liquido
colore	bianco
odore	sapone di marsiglia
soglia olfattiva	non determinato
punto di fusione/punto di congelamento	non determinato
punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	non determinato
infiammabilità	non infiammabile
limite inferiore e superiore di esplosività	non determinato
punto di infiammabilità	non determinato
temperatura di autoaccensione	non applicabile
temperatura di decomposizione	non determinato
pH	12±1
viscosità cinematica	non determinato
Solubilità ***In acqua:*** ***In altri solventi:***	 solubile dato non disponibile
coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	non determinato
tensione di vapore	non determinato
densità e/o densità relativa (20°C)	non determinato
densità di vapore relativa	non determinato
caratteristiche delle particelle	non applicabile

9.2 Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericolo fisici

proprietà esplosive	non esplosivo
proprietà ossidanti	non ossidante

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

velocità di evaporazione	non determinato
miscibilità	miscibile in acqua

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Il prodotto è stabile in condizioni normali.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Dati non disponibili.

10.4 Condizioni da evitare

Dati non disponibili.

10.5 Materiali incompatibili

Dati non disponibili.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Dati non disponibili.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

a) *TOSSICITÀ ACUTA*

Non si hanno dati disponibili sul prodotto. Di seguito sono riportati i valori relativi ad ogni singolo componente indicato nella sezione n. 3. I dati riportati sono stati calcolati facendo riferimento ai metodi descritti nel Regolamento (CE) n. 1272/2008.

2-Butossietanolo

acuta orale (porcellino d'india)	LD50=1.300 mg/kg
acuta dermale (porcellino d'India)	LD50>2000 mg/kg
acuta inalatoria (porcellino d'India)	> 400 ppm 7 h nessuna mortalità osservata

Pirofosfato tetrapotassico (TKPP)

acuta orale (ratto)	LD50=2440 mg/kg/bw
acuta dermale (coniglio)	LD50=2000 mg/kg
acuta inalatoria (ratto)	LC50=1.1 mg/l

Alcoli, C12-15 ramificati e lineari, etossilati (> =7 -< 15 EO)

acuta orale (ratto)	LD50=300-200 mg/kg

C9-11 Alcool etossilato

acuta orale (ratto)	LD50>2000 mg/kg

Quaternary C12-14 alkyl methyl amine ethoxylate methyl chloride

acuta orale (ratto)	LD50>300-2000 mg/kg

Metasilicato di disodio

acuta orale (ratto)	LD50=1152-1349 mg/kg
acuta cutanea (ratto)	LD50>5000 mg/kg
acuta inalatoria (ratto)	LC50>2.06 g/m^3

EDTA tetrasodium salt

acuta orale (ratto)	LD50=1780-2000 mg/kg

Tetrametilol acetylene diurea

acuta orale (ratto)	LD50>5000 mg/kg/bw
acuta dermale(ratto)	LD50>2000mg/kg/bw

Miscela di 2-Methyl-1,2-thiazol-3(2H)-one - 5-chloro-2-methyl-1,2-thiazol-3(2H)-one(3:1)

acuta orale (ratto)	LD50= 457 mg/kg/bw
acuta dermale(ratto)	LD50= 660 mg/kg/bw
acuta inalatoria(ratto)	LC50= 1.23 mg/kg/bw

Tossicità acuta stimata (ATE):
- ATE_{MIX}orale>5000
- ATE_{MIX}cutanea>5000
- ATE_{MIX}inalatoria>5000

b) CORROSIONE CUTANEA/IRRITAZIONE CUTANEA

2-Butossietanolo	Irritante per la pelle	
Pirofosfato tetrapotassico (TKPP)	Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Alcoli, C12-15 ramificati e lineari, etossilati (> =7 -< 15 EO)	Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
C9-11 Alcool etossilato	Non classificato. Non provoca irritazioni alla pelle.	
Quaternary C12-14 alkyl methyl amine ethoxylate methyl chloride	Irritante per la pelle.	
Metasilicato di disodio	Corrosivo per la pelle.	

(continua)

(segue)

EDTA tetrasodium salt	Non irritante.	
Tetrametilol acetylene diurea	Non irritante per la pelle.	OCSE 406
2-Methyl-1,2-thiazol-3(2H)-one - 5-chloro-2-methyl-1,2-thiazol-3(2H)-one(3:1)	Il CMIT / MIT ha una classificazione armonizzata esistente conformemente al regolamento (CE) 1272/2008 dell'allegato VI come: Provoca irritazione cutanea per 0,06% ≤ C <0,6%. A concentrazioni ≥0.6% è corrosivo per la pelle.	
Sulla base dei dati disponibili per le sostanze presenti e alle concentrazioni d'uso, si ritiene che il contatto con la pelle possa causare irritazione cutanea. Il prodotto è classificato come Skin Irrit. 2 (H315).		

c) GRAVI DANNI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE

2-Butossietanolo	Irritante per gli occhi.	
Pirofosfato tetrapotassico (TKPP)	Irritante per gli occhi.	
Alcoli, C12-15 ramificati e lineari, etossilati (> =7 -< 15 EO)	Rischio di gravi lesioni oculari.	
C9-11 Alcool etossilato	Irritante per gli occhi.	
Quaternary C12-14 alkyl methyl amine ethoxylate methyl chloride	Rischio di gravi lesioni oculari.	
Metasilicato di disodio	Rischio di danni permanenti agli occhi.	
EDTA tetrasodium salt	Irritante per gli occhi.	
Tetrametilol acetylene diurea	Leggermente irritante per gli occhi.	OECD 405
2-Methyl-1,2-thiazol-3(2H)-one - 5-chloro-2-methyl-1,2-thiazol-3(2H)-one(3:1)	Il CMIT / MIT ha una classificazione armonizzata esistente conformemente al regolamento (CE) 1272/2008 dell'allegato VI come: Provoca irritazione oculare per concentrazioni comprese tra 0,06% ≤ C <0,6%: Eye Irrit. 2. A concentrazioni ≥0-6% i provoca danni oculari.	
Sulla base dei dati disponibili per le sostanze presenti e alle concentrazioni d'uso, si ritiene che il contatto con occhi possa causare gravi lesioni oculari. Il prodotto è classificato come Eye Dam. 1 (H315).		

d) SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

2-Butossietanolo	Non esercita azione sensibilizzante.	
Pirofosfato tetrapotassico (TKPP)	Nessun effetto avverso osservato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Alcoli, C12-15 ramificati e lineari, etossilati (> =7 -< 15 EO)	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	

(continua)

(segue)

C9-11 Alcool etossilato	Non esercita azione sensibilizzante sulla pelle.	
Quaternary C12-14 alkyl methyl amine ethoxylate methyl chloride	Non esercita azione sensibilizzante sulla pelle.	
Metasilicato di disodio	Non esercita azione sensibilizzante.	
EDTA tetrasodium salt	Non sensibilizzante.	
Tetrametilol acetylene diurea	La sostanza è classificata come sensibilizzante per la pelle cat.1 secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008	OECD 406
2-Methyl-1,2-thiazol-3(2H)-one - 5-chloro-2-methyl-1,2-thiazol-3(2H)-one(3:1)	Il CMIT / MIT ha una classificazione armonizzata esistente conformemente al regolamento (CE) n.1272/2008 dell'allegato VI come: Skin Sens.1 / H317: Può provocare una reazione allergica cutanea per C ≥ 0,0015%.	
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.		

e) MUTAGENICITA' SULLE CELLULE GERMINALI

2-Butossietanolo	La sostanza non ha mostrato effetti mutageni e genotossici in test effettuati su cellule di mammiferi. Non classificata per questa classe di pericolo.	
Pirofosfato tetrapotassico (TKPP)	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Alcoli, C12-15 ramificati e lineari, etossilati (> =7 -< 15 EO)	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
C9-11 Alcool etossilato	Non classificato per questa classe di pericolo. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Quaternary C12-14 alkyl methyl amine ethoxylate methyl chloride	Test Ames: negativo. Sulla base delle informazioni, disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Metasilicato di disodio	Non sono noti effetti di genotossicità. Risultati dei test negativi (sia in vivo che in vitro)-	
EDTA tetrasodium salt	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Tetrametilol acetylene diurea	Sulla base dei dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.	
2-Methyl-1,2-thiazol-3(2H)-one - 5-chloro-2-methyl-1,2-thiazol-3(2H)-one(3:1)	Sulla base dei dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.	
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.		

f) CANCEROGENICITÀ

2-Butossietanolo	Indicazioni su potenziale effetto cancerogeno in test animali. Nessuna prova su rischio cancerogeno sull'uomo. La sostanza è stata classificata come appartenente al Gruppo IARC 3 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo).	
Pirofosfato tetrapotassico (TKPP)	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Alcoli, C12-15 ramificati e lineari, etossilati (> =7 -< 15 EO)	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
C9-11 Alcool etossilato	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Quaternary C12-14 alkyl methyl amine ethoxylate methyl chloride	Dati non disponibili.	
Metasilicato di disodio	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
EDTA tetrasodium salt	Sulla base dei dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.	
Tetrametilol acetylene diurea	Sulla base dei dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.	
2-Methyl-1,2-thiazol-3(2H)-one - 5-chloro-2-methyl-1,2-thiazol-3(2H)-one(3:1)	Sulla base dei dati disponibili i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.	
Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.		

g) TOSSICITA' PER LA RIPRODUZIONE

2-Butossietanolo	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Pirofosfato tetrapotassico (TKPP)	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Alcoli, C12-15 ramificati e lineari, etossilati (> =7 -< 15 EO)	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
C9-11 Alcool etossilato	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Quaternary C12-14 alkyl methyl amine ethoxylate methyl chloride	Dati non disponibili.	
Metasilicato di disodio	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	

(continua)

(segue)

EDTA tetrasodium salt	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Tetrametilol acetylene diurea	Sulla base dei dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.	
2-Methyl-1,2-thiazol-3(2H)-one - 5-chloro-2-methyl-1,2-thiazol-3(2H)-one(3:1)	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.		

h) TOSSICITA' SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

2-Butossietanolo	Sulla base dei dati disponibili, non è attesa alcuna tossicità specifica su organi bersaglio a seguito di esposizione singola.	
Pirofosfato tetrapotassico (TKPP)	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Alcoli, C12-15 ramificati e lineari, etossilati (> =7 -< 15 EO)	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
C9-11 Alcool etossilato	Dati non disponibili.	
Quaternary C12-14 alkyl methyl amine ethoxylate methyl chloride	Dati non disponibili.	
Metasilicato di disodio	Irritante per le vie respiratorie.	
EDTA tetrasodium salt	Dati non disponibili.	
Tetrametilol acetylene diurea	Sulla base dei dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.	
2-Methyl-1,2-thiazol-3(2H)-one - 5-chloro-2-methyl-1,2-thiazol-3(2H)-one(3:1)	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.		

i) TOSSICITA' SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

2-Butossietanolo	Test sui ratti, conigli e topi hanno rilevato che gli effetti rilevati dopo esposizione ripetuta sono dovuti ad emolisi primaria. Tali effetti non sono stati osservati nell'uomo. Non sono stati rilevati altri effetti avversi sulla specie umana a seguito di esposizione ripetuta. Non classificata come tossico per l'uomo.	
Pirofosfato tetrapotassico (TKPP)	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	

(continua)

(segue)

Alcoli, C12-15 ramificati e lineari, etossilati (> =7 -< 15 EO)	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
C9-11 Alcool etossilato	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Quaternary C12-14 alkyl methyl amine ethoxylate methyl chloride	Dati non disponibili.	
Metasilicato di disodio	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
EDTA tetrasodium salt	Può provocare danni agli organi per esposizione prolungata o ripetuta.	
Tetrametilol acetylene diurea	Sulla base dei dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.	
2-Methyl-1,2-thiazol-3(2H)-one - 5-chloro-2-methyl-1,2-thiazol-3(2H)-one(3:1)	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.		

j) PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

2-Butossietanolo	Non applicabile.	
Pirofosfato tetrapotassico (TKPP)	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Alcoli, C12-15 ramificati e lineari, etossilati (> =7 -< 15 EO)	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
C9-11 Alcool etossilato	Dati non disponibili.	
Quaternary C12-14 alkyl methyl amine ethoxylate methyl chloride	Dati non disponibili.	
Metasilicato di disodio	Non classificato per questa classe di pericolo.	
EDTA tetrasodium salt	Non è atteso alcun rischio in caso di aspirazione.	
Tetrametilol acetylene diurea	Sulla base dei dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.	
2-Methyl-1,2-thiazol-3(2H)-one - 5-chloro-2-methyl-1,2-thiazol-3(2H)-one(3:1)	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.		

Informazioni sulle probabili vie di esposizione

Le probabili vie di esposizione sono inalazione, contatto con pelle/occhi, ingestione accidentale.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Il prodotto è una soluzione acquosa a base di tensioattivi (anionici e non ionici) a cui è stato aggiunto profumo. I sintomi relativi ad esposizione sono correlati alla concentrazione, al pH e al tempo di esposizione.

Inalazione: nel caso di inalazioni brevi e in ambienti ventilati non si dovrebbero avere effetti. L'utilizzo di concentrazioni maggiori del prodotto in ambienti poco ventilati potrebbe provocare irritazione delle vie aeree.

Ingestione: Il pH della soluzione è ~12±0.5: ad un tale valore l'ingestione può provocare danni al tratto gastroesofageo. La sintomatologia legata ad ingestione di sostanza alcaline potrebbe comprendere disfagia, vomito, dolore della faringe, del torace e dell'addome e nei casi più gravi sanguinamento. L'entità del danno dipende dalla quantità della prodotto ingerito. In tutti i casi si consiglia di consultare immediatamente un CAV o di portare l'infortunato al pronto soccorso.

Contatto con occhi e pelle: il contatto accidentale con la pelle potrebbe provocare irritazione. La presenza di allergeni nella fragranza utilizzata potrebbe causare manifestazioni allergiche cutanee in soggetti particolarmente sensibili. SI consiglia di manipolare utilizzando guanti di protezione.

Il contatto con gli occhi può provocare sintomi che vanno da irritazioni a danni oculari. Si consiglia di utilizzare occhiali di protezione.

Effetti immediati e ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizione a breve e a lungo termine

I potenziali effetti sulla salute sono già stati descritti nella sezione relativa ai sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche e nella sezione 4. Non sono noti effetti derivanti da esposizione a lungo termine.

Effetti interattivi

Non noti.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non note.

11.2.2 Altre informazioni

Dati non disponibili.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Non si hanno dati relativi agli effetti sull'ambiente del preparato tal quale. La classificazione è stata effettuata tenendo conto dei metodi descritti nel Regolamento (CE) n. 1272/2008. In base ai dati disponibili una classificazione di pericolo per l'ambiente non è giustificata. Di seguito si riportano i valori di tossicità acuta e cronica nei vari comparti.

2-Butossietanolo

Pesci:		
Oncorhynchus mykiss	LC50 (96h)=1474 mg/l	OECD 203
Brachydanio rerio	NOEC(21 d)>100 mg/l	OECD 204
Invertebrati acquatici:		
Daphnia Magna	EC50 (48 h)=1550 mg/l	OECD 202
	NOEC(21 d)=100 mg/l	OECD 211

(continua)

(segue)

Alghe: Pseudokirchneriella subcapitata	EC50 (72 h)=1840 mg/l OECD 201

Pirofosfato tetrapotassico (TKPP)

Pesci:	LC50 (96h)>100 mg/l
Invertebrati acquatici: Daphnie	EC50 (48 h)=100 mg/l NOEC (21 d)>1-10 mg/l
Alghe:	EC50 (72 h)=100 mg/l NOEC (72 h)=100 mg/l

Alcoli, C12-15 ramificati e lineari, etossilati (> =7 -< 15 EO)

Pesci:	NOEC >0.1-1 mg/l
Invertebrati acquatici: Dafnie	NOEC >0.1-1 mg/l
Alghe:	NOEC >0.1-1 mg/l

C9-11 Alcool etossilato

Pesci: Onchorhyncus mykiss	LC50(96 h)>1-10 mg/l
Invertebrati acquatici: Daphnia magna	EC50(48 h)>1-10 mg/l
Alghe: Skeletonema costatum	EC50(72 h)>1-10 mg/l

Quaternary C12-14 alkyl methyl amine ethoxylate methyl chloride

Pesci:	LC50(96 h)>10-100 mg/l
Invertebrati acquatici: Daphnia	EC50(48 h)>1-10 mg/l
Alghe:	EC50(72 h)>1-10 mg/l

Metasilicato di disodio

Pesci: Brachydario rerio	LC50(96 h)=210 mg/l
Invertebrati acquatici: Daphnia magna	EC50(48 h)=1700 mg/l

EDTA tetrasodium salt

Pesci: Lepomis macrochirus	LC50 (96h>100 mg/l
Invertebrati acquatici: Daphnia Magna	EC50 (48 h)>100 mg/l

(continua)

(segue)

Alghe: Scenedesmus obliquus	EC50 (72 h)>100 mg/l

Tetrametilol acetylene diurea

Pesci: Brachydario rerio	LC50 (96h):17.6 mg/l	(OECD 203)
Invertebrati di acqua dolce: Daphnia Magna	EC50 (48 h)>38.9 mg/l NOEC (21 d):11.2 mg/l	(OECD 202) (OECD 211)
Alghe: Desmodesmus subspicatus	EC50 (72 h): 8.5 mg/l NOEC (72 h):3.93 mg/l	(OECD 201) (OECD 201)

Miscela di 2-Methyl-1,2-thiazol-3(2)-one - 5-chloro-2-methyl-1,2-thiazol-3(2H)-one (3:1)

Pesci: Onchorhyncus mykiss	LC50 (96h):0.22 mg/l NOEC (28 d): 0.098 mg/l	(OECD 203) (OECD 215)
Invertebrati di acqua dolce: Daphnia Magna	EC50 (48 h):0.1 mg/l NOEC (21 d):0.004 mg/l	(OECD 202) (OECD 211)
Alghe: Pseudokirchneriella subcapitata	EC50 (72h): 0.048 mg/l NOEC (72 h):0.0012 mg/l	(OECD 201) (OECD 201)

12.2 Persistenza e degradabilità

Il prodotto contiene tensioattivi conformi ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento (CE) sui detergenti n. 648/2004.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Dato non disponibile.

12.4 Mobilità del suolo

Dato non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Dati non disponibili.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non note.

12.7 Altri effetti avversi

Dato non disponibile.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento di rifiuti

I rischi relativi allo smaltimento dei residui del prodotto sono legati alla contaminazione ambientale

RESIDUI DI PRODOTTO: I residui dovranno essere assorbiti con materiale inerte il cui smaltimento dovrà essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale e locale vigenti.

IMBALLAGGI CONTAMINATI: Devono essere recuperati, avviati alla raccolta differenziata ed allo smaltimento secondo le norme vigenti sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto.

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile.

14.3 Classe di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile.

14.4 Gruppo di imballaggio

Non applicabile.

14.5 Pericoli per l'ambiente

Non applicabile.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuna indicazione.

14.7 Trasporto rinfuse secondo l'allegato II di Marpol ed il codice IBC

Non applicabile

SEZIONE 15. Informazione sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza e la miscela

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006
Prodotto: punto 3;
Regolamento (CE) n. 649/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio: il prodotto non contiene sostanze soggette al regolamento;

Sostanze in Candidate Liste (Art. 59 REACH):il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale≥0.1%
Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH): nessuna
Sostanze soggette alla convenzione di Rotterdam: nessuna;
Sostanze soggette alla convenzione di Stoccolma: nessuna;
D.Lgs 3/2/1997 n. 52(Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose);
D.Lgs.14/03/2003 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi);
D.Lgs 2/2/2002 n. 25(Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro);
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali);
D.M. 3/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE);
Regolamento (CE) n. 1907/2006(REACH);
Regolamento (CE) n. 648/2004;
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) e successive modifiche;
Regolamento (CE) n. 790/2009;
Regolamento (UE) n. 453/2010;
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238(Direttiva Seveso Ter).

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione sulla sicurezza chimica.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle frasi menzionate nella sezione

H226	LIQUIDO E VAPORI INFIAMMABILI
H290	PUO' ESSERE CORROSIVO PER I METALLI
H301	TOSSICO SE INGERITO
H302	NOCIVO SE INGERITO
H310	LETALE PER CONTATTO CON LA PELLE
H312	NOCIVO PER CONTATTO CON LA PELLE
H314	PROVOCA GRAVI USTIONI CUTANEE E GRAVI LESIONI OCULARI
H315	PROVOCA IRRITAZIONE CUTANEA
H317	PUÒ PROVOCARE UNA REAZIONE ALLERGICA CUTANEA
H318	PROVOCA GRAVI LESIONI OCULARI
H319	PROVOCA GRAVE IRRITAZIONE OCULARE
H330	LETALE SE INALATO
H332	NOCIVO SE INALATO
H373	PUÒ PROVOCARE DANNI AGLI ORGANI (SISTEMA RESPIRATORIO) IN CASO DI ESPOSIZIONE PROLUNGATA O RIPETUTA (INALAZIONE)
H400	MOLTO TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI
H410	MOLTO TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI CON EFFETTI DI LUNGA DURATA
H411	TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI CON EFFETTI DI LUNGA DURATA
H412	NOCIVO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI CON EFFETTI DI LUNGA DURATA

Acute Tox. 2	Tossicità acuta categoria di pericolo 2
Acute Tox. 3	Tossicità acuta categoria di pericolo 3
Acute Tox. 4	Tossicità acuta categoria di pericolo 4
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico – pericolo acuto categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico – pericolo cronico categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico – pericolo cronico categoria 2
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico – pericolo cronico categoria 3
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria di pericolo 1
Eye Dam.1	Lesioni oculari gravi/irritazione oculare categoria di pericolo 1
Eye Irrit. 2	Lesioni oculari gravi/irritazione oculare categoria di pericolo 2
Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria di pericolo 3
Met. Corr. 1	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli categoria 1
Oral Acute Tox. 4	Tossicità acuta orale categoria di pericolo 4
Skin Corr. 1 A	Corrosione/irritazione cutanea – categoria di pericolo 1A
Skin Corr. 1 C	Corrosione/irritazione cutanea – categoria di pericolo 1C
Skin Irrit. 2	Corrosione/irritazione cutanea – categoria di pericolo 2
Skin Sens 1	Sensibilizzazione cutanea categoria di pericolo 1
Skin Sens 1 B	Sensibilizzazione cutanea categoria di pericolo 1 B
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione ripetuta categoria di pericolo 2

Testo delle frasi menzionate nelle altre sezioni:

ADR	Accordo europeo relativo ai trasporti internazionali di merci pericolose su strada
CAS	Chemical Abstract Service
CLP	Classification, labelling, packaging (classificazione, etichettatura, imballaggio)
DNEL	Derived No Effect Level (livello derivato senza effetto)
EC50	Effect Concentration 50 (concentrazione effettiva massima per il 50% della popolazione dei test)
EINECS	European Inventory of Existing Commercial chemical Substances(Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio
IATA	Associazione per il trasporto aereo internazionale
IMDG	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose
LC50	Lethal Concentration 50 (concentrazione letale per il 50% della popolazione dei test)
LD 50	Lethal Dose 50(dose letale per il 50 % della popolazione dei test)
LOEC	Lowest Observed Effect Concentration
NOEC	No Observed Effect Concentration
PBT	Persistente, Bioaccumulabile e Tossico
PNEC	Predicted No Effect Concentration (concentrazione prevedibile priva di effetti)
REACH	Registration, Evaluation, Authorisation and restriction of CHemicals
STEL	Short Time Exposure Limit (limite di esposizione a breve termine)
STP	Impianto di trattamento delle acque reflue
vPvB	very Persistent very Bioaccumulative (molto persistente e molto bioaccumulabile)
TLV-ACGHI-LTE	Treshold Limit Value- American Conference of Governmental Industrial Hygenists)-long term exposure

Bibliografia:
- Sito dell'ECHA
- Sito Toxnet
- Sito ISS - Banca dati di modelli di schede di sicurezza di sostanze chimiche
- schede di sicurezza rilasciate dai fornitori delle materie prime.

Le indicazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze e si riferiscono al prodotto allo stato di fornitura. Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati nella sezione 1: ogni utilizzo diverso da quelli su indicati è da ritenersi sotto la completa responsabilità dell'utilizzatore che, inoltre, sarà tenuto a prendere tutte le misure necessarie per conformarsi alle normative locali e nazionali. Si raccomanda di seguire le istruzioni sulla manipolazione quando si utilizza il prodotto.
Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.